

Prof. Giovanni Gambaro

PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA ALLA DIREZIONE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA

Arrivo a proporre la mia candidatura alla Direzione del Dipartimento di Medicina dopo aver incontrato in questi ultimi 4 mesi molti di voi del Dipartimento, inizialmente per capire se vi fosse sintonia sui temi che andrò a esporre tra poche righe e per conoscere se ci fossero altre esigenze, e successivamente, sempre più confermato nella mia idea di propormi, per definire la mia proposta.

È una candidatura per 3 anni, l'anagrafe non consente di più, ma credo che sia chiaro a tutti che i prossimi 3 anni saranno cruciali per il Dipartimento di Medicina. Le scelte che faremo ne segneranno il futuro e l'eccellenza.

Il programma si riassume in 4 parole chiave: Condivisione, Programmazione, Eccellenza, Visibilità

Condivisione

E' un metodo di lavoro che propongo!

Per condividere è necessario conoscere le realtà e le esigenze di ciascuno. Per questo motivo è indispensabile incontrarsi e decidere insieme, non sporadicamente, ma regolarmente e frequentemente. Vi deve essere una "visione" complessiva di dove vogliamo andare e di come arrivarci.

Nei primi due mesi, Ottobre-Novembre 2021, faremo riunioni settimanali per l'*audizione* delle Sezioni, 2 per incontro, sul tema delle rispettive criticità e proposte di sviluppo. Costituiremo commissioni per la Ricerca Scientifica di base, per la Ricerca Clinica (trial aziendali e CRC), per la Ricerca traslazionale: ai più bravi tra noi, ai più giovani chiederò di impegnarsi nell'elaborazione di idee e proposte per sviluppare sinergie tra i gruppi, percorrere vie ancora non esplorate di finanziamento, etc.

Al termine definiremo un piano strategico di sviluppo e lo pianificheremo (attività, ricerca, arruolamenti, progressioni di carriera, strumentazioni, etc.).

Pianificheremo Consigli ristretti/allargati mensili su base annuale. Se non ci sarà nulla da discutere ci si riconvocherà alla data successiva già pianificata. Ma perché non dovrebbe esserci nulla da condividere (report dal Senato Accademico, report dalle Commissioni a cui partecipano i singoli membri del Dipartimento, problemi intercorrenti, criticità sopraggiunte, etc.)?

Programmazione

Dalla condivisione deriva la strategia dello sviluppo del Dipartimento e un programma di sviluppo. Cresciamo tutti, in altre parole mettiamo in sicurezza e rafforziamo le Sezioni più deboli senza penalizzare le potenzialità di crescita delle Sezioni più forti. Per questo è fondamentale impegnarsi sul

Dipartimento di Eccellenza

Abbiamo Sezioni di "Scienze di base" eccellenti e eccellenti Sezioni Cliniche. Possiamo fare ricerca traslazionale. Abbiamo nel nostro Dipartimento chi ha vinto progetti di grande importanza. Attiviamo un tavolo di lavoro (dovremmo averlo già fatto!) per decidere quale progetto, quale tema di ricerca, quali Sezioni coinvolgere. Questa volta deve essere un progetto vincente che ci consenta di potenziare il

Dipartimento con tecnologie e strumenti, con personale (ricercatori, tecnici/tecnologi, dottorandi). Se anche vincono poche Sezioni questo sarà comunque un successo per il Dipartimento che potrà dedicare le risorse che vengono dai finanziamenti ordinari alle altre Sezioni.

Visibilità

Il nostro Dipartimento è già eccellente con punte di straordinaria eccellenza. Tuttavia non è così visibile come meriterebbe e dovrebbe essere. Parlo di visibilità nei confronti della Cittadinanza, degli Stakeholders, dei Media. La "Terza Missione" è qualcosa di indefinito e che non siamo abituati a praticare. Credo che dobbiamo lavorare su questo non in ordine sparso, bensì come un solo soggetto, il Dipartimento di Medicina, per dare visibilità a quanto facciamo e per raccogliere risorse.

Infine, penso che da quanto espresso appaia come mi immagino Direttore del Dipartimento: punto di equilibrio e di garanzia per le esigenze di tutti i singoli e del Dipartimento nel suo insieme.

Il metodo di lavoro che propongo vuole dare una accelerazione al nostro Dipartimento, sin dal primo giorno di insediamento. Ho poco tempo, ma sono i primi "100 giorni" quelli che danno un'impronta che se avrà successo, come sono convinto, condiziona positivamente gli anni futuri del Dipartimento.

PERSONAL INFORMATION

Giovanni Gambaro, MD, PhD

📍 Division of Nephrology and Dialysis, Department of Medicine, University of Verona, Ospedale Maggiore, Piazzale A. Stefani 1, 37126 Verona, Italy,

☎ +39 045 812 2528, fax +39 045 802 7311 ; mobile +39 346 5111412

💬 Skype giovanni_gambaro

CF GMBGNN54S14F904K

✉ giovanni.gambaro@univr.it ; giovanni.gambaro@hotmail.it ; giovanni.gambaro@aovr.veneto.it

Sex Male | Date of birth November 14, 1954 | Nationality Italian

SCOPUS Author ID: 35597500900

Web of Science Author ID AAC-2173-2019

POSITION

Full Professor of Nephrology, Director Division of Nephrology and Dialysis
2020-now Chair of the Italian College of Academic Nephrologists

WORK EXPERIENCE

Oct 2018-now: Full Professor of Nephrology, University of Verona, Italy
Oct 2018-now: Director of the Postgraduate School of Nephrology, University of Verona
Oct 2018-now: Head Division of Division of Nephrology and Dialysis, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, Verona
Oct 2018-now: member of the Faculty of the PhD program in Biomolecular medicine, University of Verona.
2017-Sep 2018: Coordinator of the PhD program in Experimental and Translational Medicine, Catholic University (UCSC), Rome
November 2016-April 2018: Director of the Dept of Rheumatology, Dermatology, Immunity and Allergy, Nephrology, Urology and Renal Transplantation, Fondazione Policlinico Agostino Gemelli, Rome
2015-Sep 2018: Director of the Renal Rare diseases Unit, an ERKnet center.
2014-Sep 2018: Full Professor of Nephrology, Catholic University (UCSC), Rome
2014-Sep 2018: Director of the Postgraduate School of Nephrology, UCSC, Rome
2008-Sep 2018 Head Division of Division of Nephrology and Dialysis, IRCCS Fondazione Policlinico Agostino Gemelli, Rome
2008-2014: Associate Professor of Nephrology, UCSC, Rome
2004-2008: Associate Professor of Nephrology, University of Verona, Italy; and Division of Nephrology, University Hospital Verona, Italy
1992-2004: Consultant, Division of Nephrology, University Hospital, Padua, Italy

EDUCATION AND TRAINING

2001: Visiting Doctor, Division of Nephrology, Guy's hospital, London, UK (Transplantation)
1986: Research Fellow, Institute of Physiology, Ludwig Maximilian University, Munich, Germany (supported by The Foundation Blanceflor Boncompagni Ludovisi, née Bildt, Stockholm, Sweden)
1989-1992: PhD Experimental Medicine (Nephro-urology)
1982-1987: Specialization in Internal Medicine, University of Padova
1979-1982: Specialization in Nephrology, University of Padova
1974-1979: School of Medicine, University of Padova

PERSONAL SKILLS

Mother tongue(s)	Italian				
Other language(s)	UNDERSTANDING		SPEAKING		WRITING
	Listening	Reading	Spoken interaction	Spoken production	
English	C1	C1	C1	C1	C1
French	A2	B1	A2	A2	A2

- Communication skills
- good communication skills gained through my experience as a speaker at International Meetings
 - leadership (currently responsible for a team of 26 MD)
 - Director of the Dept of Rheumatology, Dermatology, Immunity and Allergy, Nephrology, Urology and Renal Transplantation.
 - Director of School of Nephrology
 - Coordinator of a PhD program
 - Chief coordinator of RCTs
- Organisational / managerial skills

Digital competence	SELF-ASSESSMENT				
	Information processing	Communication	Content creation	Safety	Problem solving
	INTERMEDIATE USER	INTERMEDIATE USER	BASIC USER	BASIC USER	BASIC USER

- good command of office suite (word processor, spread sheet, presentation software)

ADDITIONAL INFORMATION

- Publications Author of 408 papers published in international journals (Pubmed), among which New Engl J Med, Lancet, JAMA, Nature, Nature Genetics, a chapter in UpToDate and Orphanet.
- Memberships H-Index SCOPUS 48 (total citations 9924) H-Index Google Scholar 61 (total citations 13972)
- Citations Member of the editorial board of J of Translational Medicine (past), JASN (past), Scientific Reports, Urolithiasis, Frontiers Physiology, Journal of Nephrology.
- Certifications 2007-2012, Editor in chief of the Giornale Italiano di Nefrologia (official journal of the Italian Society of Nephrology)
- Patents 2013-2020: Editor in chief of the Journal of Nephrology (IF 2019 3.4, 1st quartile)
- Clinical trials 2011-2019 Member of the scientific board of the EULIS (section of the Eur Urol Assoc on renal stones) and delegate in the board of the ERA EDTA
- 2020-now: Member of the Scientific Advisory Board of ERA EDTA
- Co-Editor of "Manuale di Medicina Renale" endorsed by the Italian Society of Nephrology
- 2020-now Consultant on Nephrology of the Writing Panel of EAU Guidelines on Urolithiasis.

GCP training (online) April 10, 2021

Patents: DE69833822D, US2004009952, NO20025849, GR3036158T, US2002065233, Eur Pat Off application 20175357.1-1115

- Clinical Trials:
- DINAS, Trial coordinator (Phase 2)
 - SUN micro, Site PI (Phase 3)
 - SUN macro, Site PI (Phase 3)
 - SIN SIR, Site PI (observational)
 - AT1001-012, Site co-PI (Phase 1)
 - MONITOR-CKD5 Binocrit, Site PI (observational)
 - EQUAL, Site PI (observational)
 - CREDENCE, Site PI (Phase 3)
 - DUET Study, Site PI (Phase 2)
 - Akebia PRO2TECT, Site PI (Phase 3)

Curriculum Vitae

Akebia INNO2VATE, Site PI (Phase 3)
DUPLEX, Site PI (Phase 3)
Morphosys, Site PI (Phase 2)
Verinurad and Allopurinol in Pts with CKD & Hyperuricemia (Phase 2b)

Authorize treatment of my data according to the applicable local regulation about data protection and any further amendments

May 19, 2021

A handwritten signature in black ink, appearing to read "G. Gambaro".

Prof. Giovanni Gambaro

Prof. Domenico Girelli – Lettera di Candidatura e Programma

Gentili Colleghe, Colleghi, Personale Tecnico-Amministrativo del Dipartimento di Medicina,

Mi rivolgo a voi con questa lettera per presentare la mia **candidatura alla Direzione del Dipartimento per il triennio 2021-2024**. In allegato trovate un mio CV sintetico di presentazione. Vi chiedo la gentilezza di leggerlo (non vi porterà via più di 3 minuti) per potere più opportunamente verificare e contestualizzare quanto troverete più sotto.

ANALISI DI CONTESTO E MOTIVAZIONI

Siamo tutti reduci da un periodo durissimo della nostra vita. Un'emergenza inimmaginabile e prolungata, che essendo prima di tutto sanitaria ci ha visti tutti coinvolti in prima linea come clinici, ricercatori, docenti della Scuola di Medicina. Ora, è finalmente giunto il tempo della speranza, di **costruire il futuro**, insieme. Ci siamo salvati grazie alla **ricerca** (vaccini) e alle **Istituzioni**, che hanno comunque retto. Da questi punti nascono le motivazioni che negli ultimi tempi mi hanno spinto ad abbandonare ogni titubanza ed accettare l'invito di molti di voi a candidarmi.

Innanzitutto la coincidenza con un periodo straordinario, che ha già messo in moto cambiamenti profondi in ogni ambito del nostro vivere. Nulla potrà essere come prima, ma trovo in qualche modo unico ed esaltante il clima di speranza, di rinnovamento, e probabilmente l'aumentata disponibilità di mezzi e opportunità che avremo a disposizione dopo anni di tagli e ristrettezze. La pagina dei vaccini a mRNA è una delle più luminose nella storia della ricerca medica. La consapevolezza nella società dell'importanza della ricerca è finalmente in crescita. Il tempo è favorevole, così come lo sono, a mio giudizio, le condizioni locali. L'impulso dato dal nostro Magnifico Rettore allo sviluppo dell'Area Medica (v. ad es. l'accordo con l'Università di Trento, ma non solo), e la recente nomina di un Direttore Generale dell'AOUI-VR in netta discontinuità con il passato, che sin dall'insediamento ha dichiarato pubblicamente grande interesse per temi a noi cari quali la ricerca e l'internazionalizzazione.

La seconda motivazione è l'amore, per esperienza personale, nei confronti dell'**Istituzione-Università**. Non sarà perfetta, ma rimane pur sempre un ambiente unico che richiede solamente impegno e passione in cambio della libertà di esprimersi al meglio delle nostre possibilità.

Poiché nei tempi di crisi ci si rifugia nei principi-base, il mio programma in estrema sintesi non sarà altro che lo sviluppo della "missione" principale di ogni Dipartimento Universitario: **promuovere, coordinare, e valorizzare** le attività di **RICERCA**. Su questa linea fondamentale, se vorrete darmi la Vostra fiducia, mi impegnerò per lavorare insieme con **l'obiettivo di far crescere ulteriormente il nostro Dipartimento e poterlo riconsegnare ai nostri successori ancora più forte di quello che abbiamo ereditato**.

COSA MI SENTO DI POTER OFFRIRE

Oltre all'entusiasmo e alla "carica" di cui sopra per cogliere il tempo favorevole, i punti oggettivabili dal CV che vorrei porre alla vostra attenzione sono i seguenti:

- la **conoscenza** derivante da una **lunga appartenenza al Dipartimento** (16 anni), che mi permettono di vedere con chiarezza le molte luci, ma anche alcune zone meno splendide che necessitano di miglioramenti e restauri.
- le esperienze di **dialogo con altri settori del nostro Ateneo** maturate attraverso la partecipazione a **Commissioni interdipartimentali** e soprattutto la partecipazione per 5 anni al **Senato Accademico** con due diversi Rettori.
- La rete di **relazioni con importanti istituzioni cittadine** e la capacità di **promuovere collaborazioni scientifiche** sia a livello nazionale che internazionale.

LINEE PROGRAMMATICHE

In primo luogo, ritengo urgente recuperare in ciascuno di noi il **senso di appartenenza** al Dipartimento. Un anno e mezzo di COVID, le difficoltà finanziarie dell'Ateneo a tutti note, e altre circostanze hanno ridotto al minimo gli incontri e le interazioni, nonché fiaccato iniziative ed entusiasmi. E' necessario **tornare ad incontrarsi frequentemente**. Intendo proporre un metodo di lavoro il più possibile collegiale, attraverso l'istituzione stabile di **commissioni e gruppi tematici** il cui numero concorderemo insieme. Non ci saranno "nomine", **tutti saranno chiamati a dare il proprio contributo**, in modo particolare i più giovani. Ognuno potrà scegliere la commissione o il gruppo tematico a cui partecipare su base volontaria. L'informazione su quanto succede a livello di Ateneo (es. sedute del Senato Accademico) e negli altri organi istituzionali (es. Scuola di Medicina) sarà tempestiva e costante.

Promozione e Coordinamento della Ricerca Clinica e Traslazionale

Siamo un Dipartimento ottimo, con grandissime individualità. Dobbiamo puntare però a diventare un **Dipartimento di Eccellenza**, definizione che, come noto, non può essere un proclama autoreferenziale, bensì una certificazione esterna. Ne abbiamo tutte le possibilità. Ovviamente, lavoreremo prioritariamente su un **progetto** ufficiale da presentare al MIUR. Ma dovremo lavorare altrettanto a fondo per superare i nostri limiti storici di scarsa interazione tra le Sezioni. La presenza di Sezioni quali Patologia Generale e Immunologia, di altissimo profilo scientifico su **temi trasversali** a qualunque disciplina clinica quali **l'infiammazione e l'immunità** è una ricchezza rara nel panorama nazionale, ma ancora non sufficientemente messa a frutto. Riguardo a questo aspetto, punterei molto su una commissione scientifica formata prevalentemente da ricercatori e PA che promuova meeting periodici allo scopo di fertilizzare trasversalmente le Sezioni. Dovremo inoltre abbattere definitivamente alcune barriere storiche che ancora permeano, purtroppo, il nostro lessico quotidiano. Non intendo disconoscere situazioni che a volte possono effettivamente creare diversità di esigenze (ad esempio, per chi si trova ad operare sui diversi poli ospedalieri). Ricordo tuttavia che ogni separazione, comunque la si voglia giustificare, si traduce infine in una debolezza di tutti.

Potenziamento delle infrastrutture di ricerca.

A mio giudizio è quanto mai urgente incrementare la ricerca traslazionale di punta, e quindi l'accessibilità dei nostri ricercatori ad attrezzature adeguate e aggiornate in ambito di genomica, proteomica, imaging, e altre "-omics". Lavoreremo sul fronte interno, ad esempio spingendo per l'implementazione e l'ammodernamento del Centro Piattaforme Tecnologiche, ma anche dando il nostro contributo affinché questa struttura fondamentale dell'Ateneo riesca finalmente a massimizzare efficienza e produttività. Ci rivolgeremo anche ad altri interlocutori, come ad es. l'AOUI-VR. Come accennavo sopra, per gli incontri diretti che ho potuto avere sinora, il clima e l'attenzione alla ricerca come motore produttivo di salute per i cittadini è molto cambiato. Non raramente il confine tra analisi a scopo di ricerca e a scopo diagnostico è ormai sottile. Con un po' di fantasia, lavorando su accordi di convenzione, credo siano possibili incroci virtuosi. Infine, richiamandoci nuovamente al rinnovato clima generale della società, non trascureremo ogni sforzo per interagire in questo senso con privati, associazioni, e aziende, pur mantenendo sempre la massima trasparenza e l'indipendenza propria dell'Istituzione Università.

Finanziamenti.

Oltre ai classici canali istituzionali, dovremo lavorare e incentivare sempre più la partecipazione a progetti europei e internazionali. Anche in questo senso una maggiore e

più efficace interazione tra le varie Sezioni renderà più solida la possibilità di accesso alle varie fonti possibili di finanziamento. Ci adopereremo per interagire costantemente a livello di Ateneo (ma anche di AOUI-VR) con le strutture di supporto alla ricerca, spingendo altresì affinché le medesime strutture siano sempre più implementate in modo da diventare "Grant-Office" più efficienti. In generale, ma soprattutto per i progetti che prevedono una gestione amministrativa da parte dell'AOUI-VR, si dovrà spingere per snellire al massimo le procedure di utilizzo dei fondi, restituendo al massimo la gestione al ricercatore titolare. Il nostro Dipartimento ha per sua natura un grande potenziale di interazione con Aziende Private (farmaceutiche, dispositivi etc.). Ritengo che, nella massima trasparenza, molti dei progetti su temi "trasversali" ai quali accennavo sopra possano essere proposti, in modo da coinvolgere virtuosamente più Sezioni, incluse quelle generalmente escluse da tali opportunità.

Reclutamento e Gestione delle Risorse Umane

E' verosimile che nel prossimo futuro, la disponibilità di fondi attraverso il Recovery Plan e altre fonti realizzi un contesto più favorevole rispetto al passato. Pur mantenendo fissa la concertazione e i principi sinora seguiti di equilibrio tra le Sezioni e di meritocrazia nella selezione, è abbastanza ragionevole prevedere minori difficoltà nel garantire un rafforzamento diffuso. Dovremo riaprire il dibattito, avviato ma non concluso, sui possibili reclutamenti di personale con fondi autonomamente acquisiti dalle Sezioni. L'obiettivo sarà quello di giungere a soluzioni condivise con regole certe, senza con ciò rinunciare a priori ad opportunità importanti. Particolarmente da incoraggiare ogni possibilità di incrementare l'attrattività del Dipartimento per reclutare da altre istituzioni anche estere, giovani di alto profilo scientifico, che intendano svolgere i loro progetti di ricerca all'interno del nostro Dipartimento.

Per quanto attiene alle discipline cliniche, è purtroppo sempre più evidente la crisi della figura del Ricercatore a Tempo Determinato, opzione assai poco competitiva rispetto al Dirigente Medico SSN. Dovremo rilanciarla puntando a percorsi di formazione per "**Physician Scientists**" che abbiano ben riconosciuti tempi liberi da impegni strettamente assistenziali. L'applicazione delle normative orarie andrà ridiscussa con l'AOUI-VR in un'ottica di collaborazione e vantaggi reciproci.

Mi piacerebbe molto affrontare con voi il tema del reclutamento, con varie modalità, di **figure trasversali** a più sezioni, indispensabili ad ogni attività di ricerca quali data manager, biostatistici/bioinformatici, tecnici di alto livello. Studieremo a tale proposito anche ogni opportunità di collaborazioni virtuose con i Dipartimenti di Informatica e di Biotecnologie.

Affronteremo insieme la sfida degli insegnamenti e delle "clinicizzazioni" presso la neonata Scuola di Medicina dell'Università di Trento. In accordo con la linea del Magnifico Rettore, credo che questo passaggio debba essere vissuto come una grande opportunità per l'avvio di stabili collaborazioni con un territorio vicino, dinamico, in asse geografico strategico con la nostra città. Quindi, non come una possibile sottrazione di forze, bensì come l'occasione per lo sviluppo di collaborazioni scientifiche con un territorio ricco di risorse, progetti e finanziamenti.

Riguardo al **Personale Tecnico-Amministrativo**, l'operatività indispensabile per il buon funzionamento del Dipartimento potrà mantenersi ai livelli raggiunti solamente se il numero di unità di personale sarà mantenuto e, laddove possibile, espanso facendo fronte sia al rinnovo delle posizioni cessate per quiescenza sia alle nuove esigenze di ricerca. La presenza di rappresentanti all'interno delle commissioni dedicate alle attività di ricerca darà ulteriori contributi di discussione e crescita.

Comunicazione: punto fondamentale dove il Dipartimento ha necessità di crescere per rimanere al passo con le modalità di comunicazione sempre in evoluzione del mondo contemporaneo. Dovremo migliorare senz'altro la comunicazione interna (spesso la Sezione X non sa esattamente cosa fa la Sezione Y), come già sopra delineato. Ma, soprattutto, dovremo impegnarci nella comunicazione verso l'esterno, nel dialogo con la città, con i media, con i vari stakeholder. Utilizzeremo i **social** per pubblicizzare la nostra attività su piattaforme molto utilizzate in ambito scientifico-professionale-giornalistico (LinkedIn, Twitter). Realizzeremo una brochure digitale che sintetizzi l'attività del Dipartimento in veste grafica accattivante, periodicamente aggiornata, da utilizzare come "biglietto da visita". Ciò non solo per fini istituzionali, ma anche per interagire con aziende e per favorire un più proficuo dialogo con il mondo imprenditoriale.

Verona 5 giugno 2021

Prof. Domenico Girelli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Domenico Girelli', with a horizontal line extending to the right.

1. Informazioni Generali

ANAGRAFICHE E CONTATTI

DOMENICO GIRELLI



📍 Via Quarto Ponte 17, 37138 Verona

☎ 045-8124791 📠

✉ domenico.girelli@univr.it

🌐 Pagina web personale:
<http://www.dm.univr.it/?ent=persona&id=1736&lang=it>

🐦 Twitter: @digigi60

| **Data di nascita** 6 marzo 1960 | **Codice Fiscale** GRLDNC60C06L781C | **Nazionalità** italiana. Coniugato, 2 figli.

POSIZIONI ATTUALI

- Professore Ordinario di Medicina Interna, Università di Verona.
- Direttore dell'UOC di Medicina d'Urgenza, Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza, Università di Verona
- Segretario, Società Italiana di Medicina Interna

2. Titoli di Studio e Accademici

- ✓ 1979: **Maturità Scientifica**, Liceo "Girolamo Fracastoro", Verona.
- ✓ 1985: **Laurea in Medicina e Chirurgia**, cum laude, Università di Verona.
- ✓ 1993: **Dottorato di Ricerca** in Ematologia Sperimentale, Università di Milano.
- ✓ 2001: **Specializzazione in Medicina Interna**, cum laude, Università di Verona.
- ✓ 2005-2012: Professore Associato di Medicina Interna, Università di Verona (idoneità conseguita dopo valutazione comparativa c/o Università di Siena nel 2002).
- ✓ Dal 2012: **Professore Ordinario di Medicina Interna**, Università di Verona (idoneità conseguita dopo valutazione comparativa c/o Università di Padova nel 2010).

3. Attività professionale clinica-assistenziale

(→ = a tutt'oggi)

- ✓ 1986-1987: Ufficiale Medico c/o Aviazione Leggera dell'Esercito. Capitano Medico in congedo.
- ✓ 1986-1993: Medico Frequentatore, Istituto di Patologia Medica, Università di Verona.
- ✓ 1993: Dirigente Medico I livello, Azienda Ospedaliera Universitaria di Verona (AOUI-VR).
- ✓ 2011→: Responsabile Gruppo Interdisciplinare per le Malattie del Ferro, AOUI-VR.
- ✓ 2015→: Responsabile Centro Regionale per la Diagnosi e la Cura delle Malattie del Metabolismo del Ferro, Regione Veneto, AOUI-VR.
- ✓ 2016→: Coordinatore del Team per le Malattie Rare Ematologiche dell'AOUI-VR, membro dell'European Reference Network "EuroBloodNet".
- ✓ 2018→: Direttore U.O.C. Medicina Generale e d'Urgenza dell'AOUI-VR.

4.1 Didattica – Insegnamenti

- ✓ Università di Verona, Scuola di Medicina e Chirurgia:
 - Medicina Interna: C.d.L. in Medicina e Chirurgia (2005→)
 - Medicina d'Urgenza: C.d.L. in Medicina e Chirurgia (2008→) e Coordinatore del Corso Integrato di Infermieristica Clinica nella Criticità Vitale, C.d.L. in Infermieristica (2005→)
 - Dottorati di Ricerca in Proteomica Clinica (2004-2013) e in Medicina Biomolecolare (2013→)

4.2 Didattica internazionale

Ha tenuto numerose lezioni/seminari/conferenze su invito per dottorandi, post-doc, specializzandi, presso Università e Centri di Ricerca stranieri, tra cui negli ultimi 3 anni: Politecnico di Zurigo, Università di Innsbruck, European Molecular Biology Laboratory (EMBL-Heidelberg).

5. Incarichi istituzionali per Università di Verona

- ✓ 2011-2015: Membro del **Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Piattaforme Tecnologiche**.
- ✓ 2012-2015: Membro del **Senato Accademico**.
- ✓ 2014→: Membro della **Commissione Brevetti e Spin-off**.
- ✓ 2016→: Membro del **Consiglio Generale della Fondazione Cariverona**.
- ✓ 2019→: Co-delegato del Rettore per il Trasferimento della conoscenza e i rapporti con il territorio.

6.1 Incarichi presso società scientifiche nazionali

- ✓ **Società Italiana di Medicina Interna** (dal 2017 Membro del Consiglio Direttivo Nazionale; dal 2019 **Segretario** Nazionale).

6.2 Incarichi presso società scientifiche internazionali

- ✓ **American Society of Hematology**: Membro del Scientific Committee on Iron and Heme dal 2017 al 2020.
- ✓ **European Society of Hematology**: Membro dell'Advisory Board (in carica).
- ✓ **International Bioiron Society** (Società Internazionale per lo Studio del Ferro in Biologia e in Medicina): Membro del Board of Directors (e Tesoriere) dal maggio 2015 al maggio 2019.
- ✓ **Hemochromatosis International** (Associazione mondiale dei pazienti con emocromatosi): Membro del Scientific Committee (in carica).
- ✓ Membro del Gruppo di Lavoro per l'implementazione del Patient Blood Management nei sistemi di assistenza sanitaria presso l'**Organizzazione Mondiale della Sanità** (in carica).

7. Attività come Reviewer/Editor

- ✓ **Reviewer** per vari *journals*, tra cui: Nature Genetics, Journal of Clinical Investigation, Circulation, Blood, Journal of the American College of Cardiology, European Heart Journal, British Journal of Haematology, Thrombosis and Haemostasis, Journal of Hepatology, American Journal of Hematology, Hepatology.
- ✓ **Associate Editor**: Internal and Emergency Medicine
- ✓ **Membro di Editorial Board**: International Journal of Molecular Science, Frontiers in Pharmacology, Frontiers in Physiology, HemaSphere.

- ✓ Revisore di progetti di ricerca per istituzioni straniere (NIAA, Gran Bretagna; Swiss National Science Foundation, Svizzera) e nazionali (MIUR)
- ✓ Revisore di prodotti della ricerca per ANVUR (dal 2014)

8. Principali collaborazioni scientifiche internazionali

- Prof. Tomas Ganz, David Geffen School of Medicine, **UCLA**, Los Angeles, CA.
- Prof. Sekar Kathiresan, **Broad Institute (MIT-Harvard University)**, Boston, MA).
- Dr. Patel Riyaz, Cardiovascular Sciences, **UCL** (University College, London).
- Membro di numerosi Consorzi Internazionali di Ricerca, tra cui:
 - **MIGen (Myocardial Infarction Genetics)** c/o BROAD Institute, Boston.
 - **CARDIOGRAM (Coronary ARtery Disease O Genomewide Replication And Meta-analysis)** c/o Wellcome Trust Sanger Institute, Cambridge, U.K.
 - **GENIUS-CHD (the Genetics of subsequent Coronary Heart Disease)** c/o UCL

9. Settori di ricerca

- ✓ Metabolismo del Ferro
- ✓ Genomica Cardiovascolare e Disordini della Coagulazione
- ✓ Malattie Rare

P.I. di numerosi progetti di ricerca finanziati da Telethon, MIUR, Ministero della Salute.

10. Principali risultati scientifici e riferimenti bibliografici scelti

- ✓ Metabolismo del Ferro:
 - Prima descrizione della Sindrome Iperferritinemia-Cataratta (1995)¹. Ricerca Telethon.
 - Prima descrizione dell'Emocromatosi Genetica di tipo 2b, co-autore (2003)².
 - Sviluppo di un metodo di dosaggio per l'epcidina, (2008)^{3,4}. Ricerca Telethon.
- ✓ Genomica Cardiovascolare:
 - Co-fondatore nel 1996 del Verona Heart Study (VHS), focalizzato sui determinanti genetici della cardiopatia ischemica^{5,6}, attraverso genome-wide association e exome sequencing⁷⁻¹².

1. Girelli D, et al. Blood 1995; 86: 4050-4053

2. Roetto A, et al. Nature Genetics 2003;33:21-2

3. Ganz T, et al. Blood 2008;112:4292-7

4. Girelli D, et al. Blood 2016; 127(23): 2809-13

5. Girelli D, et al., Blood 1998, 86:4050-4052

6. Girelli D, et al. New England Journal of Medicine 2000; 343:774-80

7. Kathiresan S, Nature Genetics 2009; 41:334-41

8. Schunkert H, et al. Nature Genetics 2011; 43(4):333-8

9. Voight BF, et al. Lancet 2012; 380(9841):572-80

10. TG and HDL Working Group, New England Journal of Medicine 2014; 371:22-31

11. Do R, et al. Nature 2015 518:102-6

12. Myocardial Infarction Genetics and CARDIOGRAM Exome Consortia Investigators. New England Journal of Medicine 2016;374(12):1134-44.

- ✓ Autore di "Lectures" su invito a congressi internazionali (tra cui: American Society of Hematology, International Bioiron Society, European Hematology Association, European Iron Club, European Society for Clinical Investigation) e nazionali. Ha organizzato a Verona vari Convegni, anche internazionali, tra cui: "Studiando il sangue verso la Medicina Personalizzata. L'eredità di Giorgio De Sandre" (2012) e "European Iron Club" (2014).

11. Pubblicazioni e indici bibliometrici

- ✓ Autore di oltre 330 pubblicazioni in estenso indicizzate su PubMed, e di vari capitoli di trattati (tra cui curatore dell' "Harrison's Principles of Internal Medicine", XX edizione italiana).
- ✓ Incluso nel database pubblico dei 100,000 world's top scientists (Ioannidis JPA, PLoS Biology 2019).
- ✓ **h-index**: Scopus: 65; Google Scholar: 77 (cit. tot. >26.000)

12. Terza missione

- ✓ Socio fondatore dell'impresa Spin-off dell'Università di Verona "Personal Genomics" s.r.l. (2011-2016).

13. Altre informazioni

- ✓ **LINGUE**: buona conoscenza della lingua inglese.
- ✓ **ASSOCIAZIONISMO**: Club Alpino Italiano (Sezioni Cesare Battisti e Giovane Montagna di Verona, di cui è Consigliere). ASD ex-calciatori Hellas Verona Onlus (ex-calciatore livello C2). ActionAid.
- ✓ **VOLONTARIATO**: Servizio come medico volontario c/o l'Ospedale "Claudio Benati", Zumbahua, Cotopaxi, Ecuador (Operazione Mato Grosso) nel 2013-2015 (~1 mese/anno).
- ✓ **TEMPO LIBERO**: alpinismo, bicicletta, fotografia.
- ✓ **Siti web ove reperire ulteriori informazioni**:
 - Google Scholar <http://scholar.google.it/citations?user=0f39qBoAAAAJ&hl=it>
 - Web page Università di Verona: <http://www.dm.univr.it/?ent=persona&id=1736&lang=it>
 - Gruppo Interdisciplinare per le Malattie del Ferro dell'AOUI-VR <http://www.gimferverona.org>
 - Rete Europea di Eccellenza per le Malattie Rare Ematologiche EuroBloodNet: <https://www.eurobloodnet.eu/members.php>
 - Lista Pubblicazioni internazionali su PubMed: <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/sites/myncbi/1x5hQQq-zai5X/bibliography/44870915/public/?sortby=pubDate&sdirection=descending>

Dati personali

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del REG UE 2016/679.



Verona 4 Giugno 2021